



CONFITARMA  
Confederazione Italiana Armatori

## MATTIOLI A *FATTI E MISFATTI* CHIARISCE LA POSIZIONE CONFITARMA SU REGISTRO INTERNAZIONALE E OCCUPAZIONE DEI MARITTIMI

**Mario Mattioli**, Presidente di Confitarma, intervenendo alla trasmissione *Fatti e Misfatti*, ha innanzitutto sottolineato che, come associazione di categoria, l'obiettivo principale di Confitarma è quello di tutelare le imprese armatoriali italiane attivandosi per creare le condizioni volte a rendere competitiva la flotta di bandiera italiana e quindi contribuire allo sviluppo del nostro Paese.

Per quanto riguarda l'occupazione, il **Presidente di Confitarma** ha affermato che sulle navi battenti bandiera italiana sono impiegati circa 65.000 marittimi di cui 37.000 italiani e/o comunitari e 28.000 extracomunitari. La maggior parte di questi ultimi sono imbarcati su navi iscritte nel Registro Internazionale che operano su traffici internazionali ove la concorrenza con marine di altri paesi è molto agguerrita.

In proposito il **Presidente Mattioli** ha ricordato che il Registro Internazionale Italiano è uno strumento normativo istituito in Italia nel 1998, in linea con gli orientamenti dell'Ue che miravano a restituire competitività alle flotte mercantili dei paesi membri e a rilanciare l'occupazione.

Il Registro internazionale si è rivelato uno strumento di grande successo per lo sviluppo dello shipping italiano. Ciò è dimostrato dal fatto che in 20 anni la flotta è raddoppiata ed è una delle flotte di bandiera più importanti al mondo, la terza tra quelle dei principali paesi industriali che fanno parte del G20.

**Mattioli** ha anche ricordato che la defiscalizzazione prevista con l'iscrizione nel Registro Internazionale è una condizione indispensabile per poter ridurre i costi di gestione delle navi italiane equiparandoli a quelli delle altre bandiere concorrenti, offrendo dunque maggiori opportunità alle aziende italiane di competere sui mercati mondiali.

Il **Presidente Mattioli** ha poi rilevato che è praticamente impossibile accertare quanti siano i marittimi italiani disoccupati dato che neanche le Amministrazioni competenti sono in grado di quantificarne il numero. Al contrario, come già detto, è possibile stabilire quanti sono gli occupati a bordo delle navi nazionali.

Rispondendo alla domanda sulle retribuzioni, il **Presidente Mattioli** ha affermato che la legge prevede che ai marittimi extracomunitari debbano essere applicate condizioni almeno pari a quelle previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i marittimi non-Ue imbarcati su navi del Registro internazionale, sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali confederali, garantendo anche per livelli bassi come il marinaio, oltre a condizioni lavorative più che dignitose, analoghe a quelle dei marittimi italiani/comunitari, una paga netta mensile non inferiore a 1.340 dollari. A riprova di ciò **Mario Mattioli** ha mostrato lo statino di un marittimo filippino imbarcato su una sua nave operante su traffici internazionali il cui salario è pari a 1.954 dollari equivalenti a circa 1.600 euro.

Infine il Direttore Liguori ha chiesto al Presidente di Confitarma quali sono le istanze che l'armamento presenterà al nuovo Governo.

**Mattioli** ha risposto che innanzitutto occorre preservare l'impianto normativo del Registro Internazionale e Tonnage tax, unica garanzia di sviluppo della nostra flotta mercantile e quindi di opportunità di aumento dell'occupazione; occorre poi sviluppare le politiche e le infrastrutture portuali del nostro Paese per poter intercettare le importanti quote di traffico che oggi sono dirette nel Nord Europa e che rappresentano una perdita per l'Italia pari a 30-40 miliardi di euro. Infine, ha ribadito, oltre alla forte esigenza di sburocratizzazione e semplificazione, la necessità di un Ministero del Mare dedicato al cluster marittimo che riunisca tutte le competenze specifiche del settore oggi frammentate in tanti ministeri diversi.

*Link per rivedere la puntata di Fatti e Misfatti di giovedì 5 aprile:*

[http://www.tgcom24.mediaset.it/2018/video/giovedi-5-aprile\\_3053205.shtml](http://www.tgcom24.mediaset.it/2018/video/giovedi-5-aprile_3053205.shtml)

**Roma, 5 aprile 2018**

**Ufficio stampa Confitarma:** Noli Mazza

Tel: 06-674.81.249 - Cell: 335-79.88.674; e-mail: [noli.mazza@confitarma.it](mailto:noli.mazza@confitarma.it)